

Istituto  
nazionale  
di statistica

COMUNICATO STAMPA

## Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese

Marzo 2008

L'Istituto nazionale di statistica comunica i risultati della rilevazione sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle imprese con 500 e più addetti del settore privato non agricolo, ad esclusione dei servizi sociali e personali (settori di attività economica da C a K della classificazione Ateco 2002<sup>1</sup>). Con riferimento al totale delle posizioni lavorative presenti nell'archivio Istat Asia 2005 (Archivio statistico delle imprese attive) le imprese oggetto dell'indagine coprono il 20,4 per cento del totale dei dipendenti dei settori corrispondenti<sup>2</sup>.

### Occupazione alle dipendenze

Nel mese di marzo 2008, l'indice generale dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese (base 2005=100) è risultato pari a 100,2 al lordo dei lavoratori in cassa integrazione guadagni e pari a 100,4 al netto della c.i.g. In termini congiunturali l'indice, depurato dagli effetti della stagionalità, ha fatto registrare una variazione nulla al lordo della c.i.g. e una diminuzione dello 0,1 per cento al netto dei dipendenti in c.i.g.

Tabella 1. Indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese (base 2005=100).  
Marzo 2008

INDICATORI	INDICI Mar. 2008	VARIAZIONI %		
		Mar. 2008 (a) Feb. 2008	Mar. 2008 Mar. 2007	Gen.- Mar. 2008 Gen.- Mar. 2007
Industria Lordo c.i.g.	97,3	-0,2	-1,0	-0,8
Netto c.i.g.	97,5	-0,7	-1,2	-0,8
Servizi Lordo c.i.g.	102,0	0,1	0,9	0,8
Netto c.i.g.	102,0	0,1	0,9	0,9
<b>Totale Lordo c.i.g.</b>	<b>100,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>
<b>Netto c.i.g.</b>	<b>100,4</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>

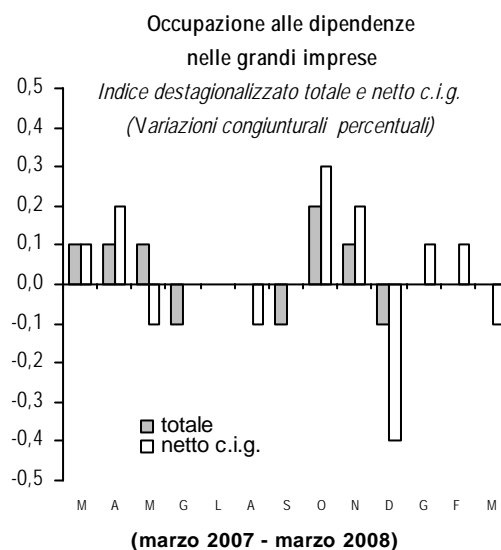
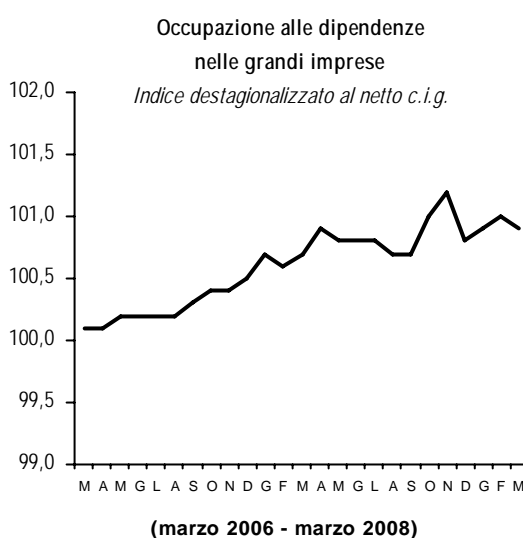
(a) Variazioni percentuali su indici destagionalizzati.

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito internet dell'Istituto ed il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). Il servizio Comunicazione e immagine fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

Ufficio della comunicazione  
tel. +39 06 4673.2244-2243  
Centro di informazione statistica  
Tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti  
Statistiche congiunturali  
sull'occupazione e sui redditi  
Roma, Via Tuscolana 1782 - 00173  
Laura Serbassi +39 06 4673.6289

Prossimo comunicato: 27 Giugno 2008



<sup>1</sup> La classificazione Ateco 2002 è disponibile sul sito <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/>.

<sup>2</sup> Rispetto al numero delle posizioni dipendenti nelle imprese con almeno 500 addetti risultante all'Archivio Asia 2005, il grado di copertura aggregato dell'indagine risulta pari al 90,6 per cento (93,8 per cento nell'industria e 88,7 per cento nei servizi).

L'occupazione nelle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine è aumentata in termini tendenziali (marzo 2008 rispetto a marzo 2007) dello 0,2 per cento sia al lordo, sia al netto della c.i.g. Complessivamente, nei primi tre mesi del 2008 la variazione media dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del 2007, è stata di più 0,2 per cento al lordo della c.i.g. e di più 0,3 per cento al netto della c.i.g.

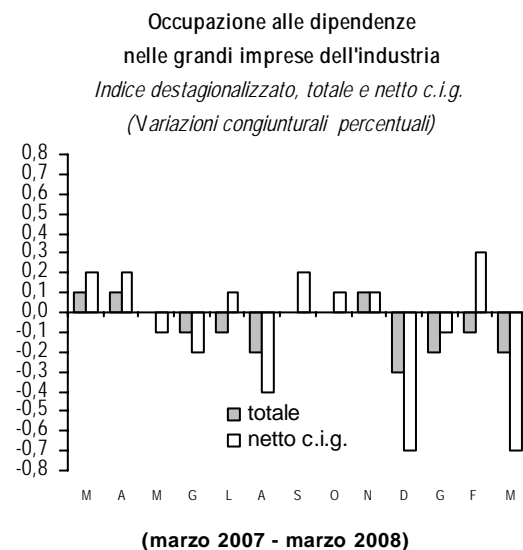
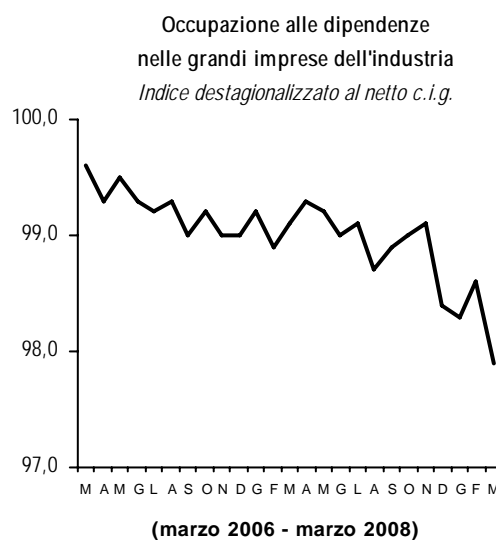
Tabella 2. Indici generali dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese (base 2005=100). Variazioni percentuali. Da marzo 2007 a marzo 2008

MESI	VARIAZIONI CONGIUNTURALI % (a)		VARIAZIONI TENDENZIALI %	
	Lordo c.i.g.	Netto c.i.g.	Lordo c.i.g.	Netto c.i.g.
Mar. 2007	0,1	0,1	0,6	0,6
Apr.	0,1	0,2	0,7	0,8
Mag.	0,1	-0,1	0,7	0,6
Giu.	-0,1	0,0	0,6	0,6
Lug.	0,0	0,0	0,5	0,6
Ago.	0,0	-0,1	0,4	0,5
Set.	-0,1	0,0	0,3	0,4
Ott.	0,2	0,3	0,5	0,6
Nov.	0,1	0,2	0,7	0,8
Dic.	-0,1	-0,4	0,3	0,3
Gen. 2008	0,0	0,1	0,2	0,2
Feb.	0,0	0,1	0,3	0,4
Mar.	0,0	-0,1	0,2	0,2

(a) Riferite agli indici destagionalizzati.

### L'occupazione nell'industria

Nel mese di marzo 2008 l'indice dell'occupazione alle dipendenze nelle *grandi imprese dell'industria* comprese nel campo di osservazione dell'indagine ha registrato, al netto della stagionalità, una variazione congiunturale di meno 0,2 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 0,7 per cento al netto della c.i.g. (cfr. Tab. 1).



L'occupazione nelle *grandi imprese dell'industria* ha segnato, in termini tendenziali, una diminuzione dell'1,0 per cento al lordo dei dipendenti in c.i.g. e dell'1,2 per cento al netto dei dipendenti in c.i.g.

Complessivamente, nei primi tre mesi del 2008 la variazione dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del 2007 è stata di meno 0,8 per cento sia al lordo, sia al netto della c.i.g.

#### L'occupazione nei servizi

Nel mese di marzo 2008 l'indice dell'occupazione alle dipendenze nelle *grandi imprese dei servizi* ha registrato (al netto della stagionalità) un aumento congiunturale dello 0,1 per cento sia al lordo sia al netto della c.i.g. (cfr. Tab. 1). Le corrispondenti variazioni tendenziali degli indici grezzi sono risultate pari a più 0,9 per cento sia al lordo, sia al netto della c.i.g.

Nel confronto tra il periodo gennaio-marzo 2008 e il medesimo periodo del 2007, la variazione è stata di più 0,8 per cento al lordo della c.i.g. e di più 0,9 per cento al netto della c.i.g.

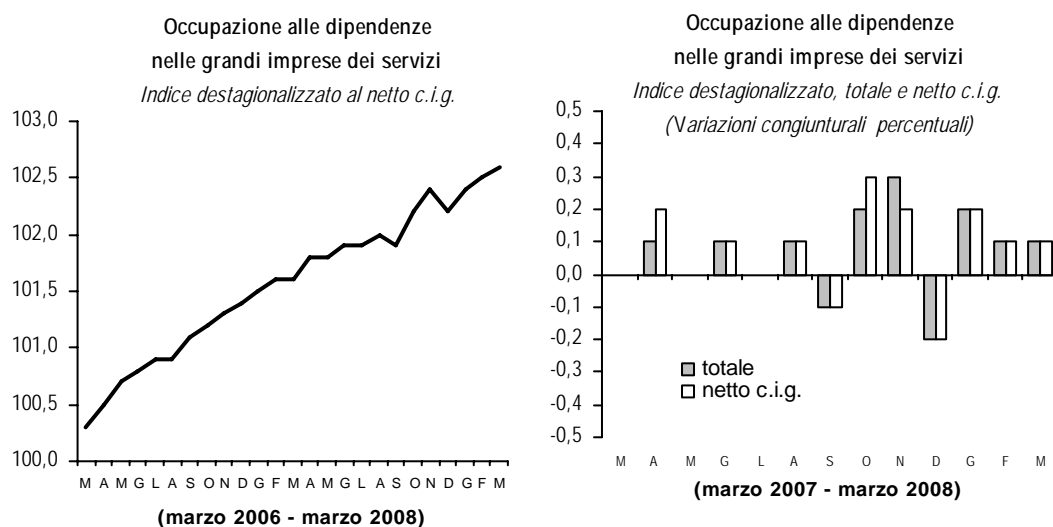


Tabella 3. Indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi (base 2005=100). Variazioni percentuali. Da marzo 2007 a marzo 2008

MESI	VARIAZIONI CONGIUNTURALI % (a)			VARIAZIONI TENDENZIALI %		
	INDUSTRIA		SERVIZI	INDUSTRIA		SERVIZI
	Lordo c.i.g.	Netto c.i.g.	Lordo c.i.g.	Lordo c.i.g.	Netto c.i.g.	Lordo c.i.g.
Mar. 2007	0,1	0,2	0,0	-0,6	-0,6	1,3
Apr.	0,1	0,2	0,1	-0,3	0,0	1,3
Mag.	0,0	-0,1	0,0	-0,2	-0,3	1,1
Giu.	-0,1	-0,2	0,1	-0,2	-0,3	1,1
Lug.	-0,1	0,1	0,0	-0,3	-0,1	0,9
Ago.	-0,2	-0,4	0,1	-0,5	-0,6	1,0
Set.	0,0	0,2	-0,1	-0,4	-0,2	0,7
Ott.	0,0	0,1	0,2	-0,3	-0,2	0,9
Nov.	0,1	0,1	0,3	-0,1	0,1	1,2
Dic.	-0,3	-0,7	-0,2	-0,4	-0,6	0,7
Gen. 2008	-0,2	-0,1	0,2	-0,7	-0,9	0,8
Feb.	-0,1	0,3	0,1	-0,7	-0,3	0,8
Mar.	-0,2	-0,7	0,1	-1,0	-1,2	0,9

(a) Riferite agli indici destagionalizzati.

## Occupazione per settore di attività economica

A marzo l'indice dell'occupazione dipendente registra, in termini tendenziali, diminuzioni del 5,7 per cento nel settore delle *costruzioni* e del 4,8 per cento nel settore della *produzione di energia elettrica, gas ed acqua* (cfr. Tab. 8). Il settore delle *attività manifatturiere* segna una diminuzione dello 0,4 per cento. Tra i comparti delle *attività manifatturiere*, quelli che registrano aumenti tendenziali più consistenti sono le *industrie delle pelli e delle calzature* (più 5,4 per cento), le *industrie della produzione di apparecchi elettrici e di precisione* (più 4,6 per cento) e le *industrie alimentari, delle bevande e del tabacco* (più 2,5 per cento). Variazioni negative si rilevano nelle *industrie tessili e dell'abbigliamento* (meno 3,9 per cento), nella *produzione di macchine e apparecchi meccanici* (meno 3,6 per cento) e nell'*industria della carta, stampa ed editoria* (meno 3,2 per cento). All'interno del settore dei servizi si registrano variazioni tendenziali positive del 5,0 per cento negli *alberghi e ristoranti* e del 4,7 per cento nelle *altre attività professionali e imprenditoriali* e del 4,0 per cento nel *commercio*. I settori dell'*intermediazione monetaria e finanziaria* e dei *trasporti, magazzinaggio e comunicazioni* registrano variazioni tendenziali negative (rispettivamente meno 1,7 per cento e meno 1,0 per cento).

## Ore di lavoro

### Ore effettivamente lavorate

A marzo 2008 l'indice generale delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha registrato, in termini destagionalizzati, una variazione congiunturale di meno 1,0 per cento. Al netto degli effetti di calendario, l'indice ha presentato una variazione tendenziale di meno 2,2 per cento a marzo e di meno 0,9 per cento nel confronto tra i primi tre mesi del 2008 e il corrispondente periodo del 2007.

Tabella 4. Indici delle ore effettivamente lavorate (al netto della c.i.g.) per dipendente nelle grandi imprese (base 2005=100). Marzo 2008

SETTORI	DATI GREZZI		DATI DESTAGIONALIZZATI		DATI AL NETTO DEGLI EFFETTI DI CALENDARIO	
	INDICI	INDICI	VARIAZIONI %	INDICI	VARIAZIONI %	
	Mar. 2008	Mar. 2008	Mar. 2008 Feb. 2008	Mar. 2008	Mar. 2008 Mar. 2007	Gen.-Mar.2008 Gen.-Mar.2007
INDUSTRIA	103,8	100,2	-0,6	105,7	-1,6	-1,2
SERVIZI	99,7	99,5	-1,5	99,6	-3,0	-0,7
TOTALE	101,2	99,9	-1,0	101,9	-2,2	-0,9

Nelle *grandi imprese dell'industria* l'indice delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha segnato (in termini destagionalizzati) una variazione congiunturale di meno 0,6 per cento. Al netto degli effetti di calendario, l'indice è diminuito dell'1,6 per cento rispetto a marzo 2007 e dell'1,2 per cento nel confronto tendenziale relativo al periodo gennaio-marzo 2008. Nelle *grandi imprese dei servizi* l'indice delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha registrato, al netto della stagionalità, una variazione congiunturale di meno 1,5 per cento

rispetto al precedente mese di febbraio. L'indice depurato dagli effetti di calendario ha registrato una diminuzione tendenziale del 3,0 per cento a marzo e dello 0,7 per cento nel confronto tra i primi tre mesi del 2008 e lo stesso periodo del 2007.

#### Ore di lavoro straordinario

A marzo 2008 il ricorso alle ore di lavoro straordinario, nella media delle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine, è stato pari al 5,7 per cento delle ore ordinarie, con una variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente di più 0,2 punti percentuali (cfr. Tab. 5). Nelle *grandi imprese dell'industria* il ricorso alle ore di lavoro straordinario è risultato pari al 5,2 per cento, con una variazione di più 0,2 punti percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. In quelle dei *servizi* l'incidenza dello straordinario è stata del 6,0 per cento, con un aumento di 0,2 punti percentuali rispetto a marzo 2007.

Tabella 5. Ore straordinarie, ore di c.i.g. e ore di sciopero nelle grandi imprese. Marzo 2008

INDICATORI	Mar. 2008	Mar. 2008 (c) Feb. 2008	Mar. 2008 (c) Mar. 2007	Gen.-Mar.2008 Gen.-Mar.2007
<b>INDUSTRIA</b>				
Ore straordinarie (a)	5,2	-	0,2	0,0
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	22,7	6,2	2,5	0,0
Ore di sciopero (b)	1,3	-1,4	0,4	3,5
<b>SERVIZI</b>				
Ore straordinarie (a)	6,0	-	0,2	-0,2
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	0,9	0,1	0,0	-0,3
Ore di sciopero (b)	1,8	-0,8	0,8	1,2
<b>TOTALE</b>				
Ore straordinarie (a)	5,7	-	0,2	-0,1
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	9,2	2,5	0,8	-0,3
Ore di sciopero (b)	1,6	-1,1	0,6	2,1

(a) Rapporto percentuale rispetto alle ore ordinarie effettivamente lavorate.  
 (b) Rapporto per 1.000 ore lavorate.  
 (c) Differenze assolute.

#### Ore di cassa integrazione guadagni

Nel mese di marzo l'utilizzo della cassa integrazione guadagni nelle grandi imprese è stato pari a 9,2 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è aumentato di 2,5 ore ogni mille ore lavorate in termini congiunturali e di 0,8 ore per ogni mille ore lavorate in termini tendenziali. Nel confronto tra i primi tre mesi del 2008 e il corrispondente periodo del 2007 il ricorso alla c.i.g. è diminuito di 0,3 ore ogni mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di c.i.g. utilizzate a marzo sono state pari a 22,7 per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è aumentato di 6,2 ore rispetto al precedente mese di febbraio e di 2,5 ore ogni mille ore lavorate rispetto a marzo 2007. Nel confronto tra la media del periodo gennaio-marzo del 2008 e il medesimo periodo del 2007, il ricorso alla c.i.g. ha registrato una variazione nulla.

Nelle *grandi imprese dei servizi*<sup>3</sup> le ore di c.i.g. utilizzate a marzo sono state pari a 0,9 per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è aumentato in termini congiunturali di 0,1 ore e ha registrato una variazione nulla rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nella media del periodo gennaio-marzo il ricorso alla c.i.g. è diminuito di 0,3 ore per mille ore lavorate.

<sup>3</sup> Si ricorda che all'interno del terziario il ricorso alla Cassa integrazione si concentra prevalentemente nei settori del commercio e delle altre attività professionali.

## Ore di sciopero

Le ore di sciopero effettuate nelle grandi imprese nel mese di marzo sono state pari a 1,6 per mille ore lavorate, con un aumento di 0,6 ore rispetto a marzo del 2007; nel confronto tra il periodo gennaio-marzo del 2008 e il medesimo periodo dell'anno precedente si osserva un incremento di 2,1 ore di sciopero per mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di sciopero effettuate a marzo sono state pari a 1,3 per mille ore lavorate, con un aumento di 0,4 ore rispetto a marzo 2007. Nel confronto tra i primi tre mesi del 2008 e del 2007 si registra un aumento di 3,5 ore di sciopero per mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dei servizi* il numero delle ore di sciopero nel mese di marzo è stato pari a 1,8 per mille ore lavorate, con un aumento di 0,8 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e di 1,2 ore nel confronto tra il periodo gennaio-marzo 2008 e il medesimo periodo del 2007.

## Retribuzioni e costo del lavoro<sup>4</sup>

### Retribuzioni

La retribuzione lorda per ora lavorata nel totale delle grandi imprese ha presentato a marzo una diminuzione congiunturale (al netto della stagionalità) del 5,0 per cento e una crescita, in termini tendenziali, del 10,9 per cento dell'indice grezzo. Nella media del periodo gennaio-marzo la retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato una variazione di più 8,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2007. Le variazioni della retribuzione lorda per dipendente sono state pari a più 3,9 per cento rispetto a marzo 2007 e a più 7,7 per cento nel confronto tra i primi tre mesi del 2008 e quelli dell'anno precedente.

Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario si è registrato un aumento del 3,5 per cento rispetto a marzo 2007 e del 3,6 per cento nel confronto tra il periodo gennaio-marzo del 2008 e il medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella 6. Indici delle retribuzioni nelle grandi imprese (base 2005=100). Marzo 2008

INDICATORI	INDICI Mar. 2008	VARIAZIONI %		
		Mar. 2008 (a) Feb.2008	Mar. 2008 Mar. 2007	Gen.-Mar.2008 Gen.-Mar.2007
<b>INDUSTRIA</b>				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	101,4	2,5	11,7	8,3
Retribuzione lorda media per dipendente	105,3	-	4,1	6,4
di cui retribuzione continuativa	109,5	-	4,0	4,6
<b>SERVIZI</b>				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	103,1	-9,5	10,5	9,5
Retribuzione lorda media per dipendente	102,8	-	3,8	8,3
di cui retribuzione continuativa	105,9	-	3,2	3,2
<b>TOTALE</b>				
Retribuzione lorda media per ora lavorata	102,5	-5,0	10,9	8,9
Retribuzione lorda media per dipendente	103,7	-	3,9	7,7
di cui retribuzione continuativa	107,2	-	3,5	3,6

(a) Variazioni percentuali su indici destagionalizzati.

A marzo, nelle *grandi imprese dell'industria* la retribuzione lorda per ora lavorata ha presentato (al netto della stagionalità) un aumento del 2,5 per cento rispetto al mese di febbraio.

<sup>4</sup> Per ulteriori informazioni sulle retribuzioni si veda la pagina "Tutto su... Lavoro. Informazioni e dati sulle retribuzioni" sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it)

La variazione dell'indice grezzo è stata di più 11,7 per cento rispetto a marzo 2007 e di più 8,3 per cento nel confronto tra gennaio-marzo 2008 e lo stesso periodo del 2007. Le corrispondenti variazioni tendenziali della retribuzione lorda per dipendente sono risultate pari a più 4,1 per cento a marzo e a più 6,4 per cento nei primi tre mesi del 2008.

Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario, si è registrato un aumento tendenziale del 4,0 per cento rispetto a marzo dell'anno precedente e del 4,6 per cento rispetto al periodo gennaio-marzo 2007.

Si deve segnalare che il consistente incremento tendenziale della retribuzione lorda per dipendente nel settore delle *industrie tessili e dell'abbigliamento* (più 12,5 per cento) è riconducibile al combinarsi di un aumento della retribuzione continuativa e della contemporanea erogazione di premi (cfr. Tab. 8).

Nelle *grandi imprese dei servizi* la retribuzione lorda per ora lavorata ha segnato, al netto della stagionalità, una diminuzione congiunturale del 9,5 per cento; tale variazione è da attribuire all'erogazione nel mese di febbraio di premi ed una tantum nei settori dell'*intermediazione monetaria e finanziaria* e del *trasporto, magazzinaggio e comunicazioni*. In termini tendenziali, invece, l'indice grezzo della retribuzione lorda per ora lavorata è aumentato del 10,5 per cento. Nel confronto tra gennaio-marzo del 2008 e il medesimo periodo dell'anno precedente, la variazione è stata di più 9,5 per cento.

La retribuzione lorda per dipendente ha registrato una variazione tendenziale di più 3,8 per cento a marzo e di più 8,3 per cento nel periodo gennaio-marzo 2008. Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario, si sono registrate variazioni positive del 3,2 per cento sia rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sia rispetto al periodo gennaio-marzo 2007.

### Costo del lavoro

Il costo del lavoro per ora lavorata nelle grandi imprese ha registrato, a marzo, una variazione di meno 4,8 per cento rispetto a febbraio (al netto della stagionalità) e di più 11,3 per cento rispetto allo stesso mese del 2007. Nel confronto tra i primi tre mesi del 2008 e il corrispondente periodo dell'anno precedente l'aumento è stato del 9,0 per cento.

Tabella 7. Indici del costo del lavoro nelle grandi imprese (base 2005=100). Marzo 2008

INDICATORI	INDICI		VARIAZIONI %	
	Mar. 2008	Mar.2008 (a) Feb.2008	Mar. 2008 Mar. 2007	Gen.-Mar.2008 Gen.-Mar.2007
<b>INDUSTRIA</b>				
Costo del lavoro medio per ora lavorata	101,6	2,4	12,1	8,4
Costo del lavoro medio per dipendente	105,4	-	4,5	6,8
<b>SERVIZI</b>				
Costo del lavoro medio per ora lavorata	102,7	-8,8	10,8	9,2
Costo del lavoro medio per dipendente	102,4	-	4,1	8,1
<b>TOTALE</b>				
Costo del lavoro medio per ora lavorata	102,3	-4,8	11,3	9,0
Costo del lavoro medio per dipendente	103,5	-	4,2	7,6

(a) Variazioni percentuali su indici destagionalizzati.

Il costo del lavoro per dipendente ha segnato un aumento del 4,2 per cento nel confronto tendenziale relativo al mese di marzo e del 7,6 per cento in quello tra il periodo gennaio-marzo e i corrispondenti mesi del 2007.

Nelle *grandi imprese dell'industria* il costo del lavoro per ora lavorata ha registrato a marzo una variazione congiunturale (al netto della stagionalità) pari a più 2,4 per cento. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente l'indice grezzo ha segnato un aumento tendenziale del 12,1 per cento; nel periodo gennaio-marzo la variazione è stata pari a più 8,4 per cento.

Il costo del lavoro per dipendente ha registrato una variazione tendenziale positiva del 4,5 per cento a marzo e un incremento del 6,8 per cento nella media del periodo gennaio-marzo.

Nelle *grandi imprese dei servizi* a marzo il costo del lavoro per ora lavorata è diminuito dell'8,8 per cento in termini congiunturali (al netto della stagionalità) ed è aumentato del 10,8 per cento in termini tendenziali; nella media del periodo gennaio-marzo la variazione è stata di più 9,2 per cento.

Il costo del lavoro per dipendente ha segnato un incremento del 4,1 per cento rispetto a marzo 2007 e dell'8,1 per cento nella media dei primi tre mesi del 2008.

Tabella 8. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese per settore di attività economica – *Variazioni percentuali tendenziali* - Marzo 2008 rispetto a marzo 2007.

SETTORI	Occupazione	Occupazione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.) (a)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Continuativa per dip. (netto c.i.g.)	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata
<b>Totale industria<sup>(b)</sup></b>	<b>-1,0</b>	<b>-1,2</b>	<b>-6,8</b>	<b>4,0</b>	<b>4,1</b>	<b>11,7</b>	<b>4,5</b>	<b>12,1</b>
C Estrazione di minerali	R	R	R	R	R	R	R	R
D Attività manifatturiere	-0,4	-0,8	-6,5	4,2	4,3	11,6	4,6	12,0
<i>DA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	2,5	3,8	-8,8	2,1	2,0	11,9	2,1	12,0
<i>DB Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	-3,9	-4,8	-7,4	8,1	12,5	21,4	11,3	20,2
<i>DC Industrie delle pelli e delle calzature</i>	5,4	4,9	-9,1	2,1	-1,5	8,3	-0,5	9,5
<i>DD Industria del legno e dei prodotti in legno</i>	R	R	R	R	R	R	R	R
<i>DE Industria della carta, stampa ed editoria</i>	-3,2	-3,5	-6,1	3,6	6,3	13,2	5,8	12,7
<i>DF Raffinerie di petrolio</i>	1,1	1,1	-2,6	6,1	8,6	11,4	9,3	12,4
<i>DG Fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche</i>	-3,1	-3,4	-5,6	6,0	3,8	9,9	3,7	9,8
<i>DH Produzione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	-1,6	-2,3	-8,9	3,4	5,4	15,9	6,9	17,4
<i>DI Lavorazione di minerali non metalliferi</i>	-2,9	-2,5	-6,4	6,8	2,9	9,9	4,3	11,4
<i>DJ Produzione di metallo e prodotti in metallo</i>	-2,2	-2,5	-9,0	3,7	5,4	15,8	6,1	16,5
<i>DK Produzione di macchine e apparecchi meccanici</i>	-3,6	-4,0	-8,1	2,4	3,7	12,9	4,5	13,7
<i>DL Produzione di apparecchi elettrici e di precisione</i>	4,6	4,3	-7,8	4,8	7,3	16,4	7,6	16,7
<i>DM Produzione di mezzi di trasporto</i>	1,4	-0,2	-2,3	4,1	1,4	3,8	1,7	4,2
<i>DN Altre industrie manifatturiere</i>	-1,9	5,0	-9,7	3,6	3,9	15,0	4,6	15,9
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	-4,8	-4,8	-7,8	3,4	3,3	12,0	4,6	13,3
F Costruzioni	-5,7	-4,8	-11,1	0,6	3,2	16,0	1,6	14,3
<b>Totale servizi</b>	<b>0,9</b>	<b>0,9</b>	<b>-6,0</b>	<b>3,2</b>	<b>3,8</b>	<b>10,5</b>	<b>4,1</b>	<b>10,8</b>
G Commercio e riparazione di beni di consumo	4,0	4,0	-2,5	2,8	3,8	6,4	3,8	6,4
H Alberghi e ristoranti	5,0	5,0	-6,8	5,1	4,9	12,5	4,6	12,3
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	-1,0	-1,1	-5,6	2,6	3,1	9,2	4,5	10,6
J Intermediazione monetaria e finanziaria	-1,7	-1,7	-7,6	5,7	7,6	16,4	6,4	15,2
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	4,7	4,6	-7,3	2,5	0,6	8,6	1,2	9,2
<b>Totale C-K</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>-6,3</b>	<b>3,5</b>	<b>3,9</b>	<b>10,9</b>	<b>4,2</b>	<b>11,3</b>

(a) La variazione delle ore lavorate, a differenza di quella riportata in tabella 4, è misurata al lordo degli effetti di calendario.

(b) I totali dell'industria e delle attività manifatturiere sono comprensivi dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

Tabella 9. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi per settore di attività economica - *Variazioni percentuali di periodo* - Gennaio-marzo 2008 rispetto a gennaio-marzo 2007.

SETTORI	Occupazione	Occupazione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.) (a)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Continuativa per dip. (netto c.i.g.)	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata
<b>Totale industria<sup>(b)</sup></b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,8</b>	<b>-1,6</b>	<b>4,6</b>	<b>6,4</b>	<b>8,3</b>	<b>6,8</b>	<b>8,4</b>
C Estrazione di minerali	R	R	R	R	R	R	R	R
D Attività manifatturiere	-0,2	-0,3	-1,5	4,7	6,7	8,5	6,9	8,5
<i>DA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	3,0	3,9	-1,5	4,7	4,5	6,2	4,4	6,1
<i>DB Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	-3,5	-3,3	0,2	7,5	10,7	10,4	10,1	9,9
<i>DC Industrie delle pelli e delle calzature</i>	6,5	6,0	-0,6	1,3	-0,9	-0,3	0,4	1,1
<i>DD Industria del legno e dei prodotti in legno</i>	R	R	R	R	R	R	R	R
<i>DE Industria della carta, stampa ed editoria</i>	-3,1	-3,2	-1,4	5,1	7,5	9,0	7,5	9,1
<i>DF Raffinerie di petrolio</i>	1,5	1,5	-1,0	5,9	4,7	5,7	6,1	7,3
<i>DG Fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche</i>	-3,4	-3,6	-0,5	4,5	4,2	4,8	4,1	4,6
<i>DH Produzione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	-1,3	-2,0	-1,5	4,0	6,4	7,9	7,6	9,2
<i>DI Lavorazione di minerali non metalliferi</i>	-2,9	-2,2	-0,9	7,0	5,3	6,3	5,9	7,0
<i>DJ Produzione di metallo e prodotti in metallo</i>	-1,9	-2,1	-2,6	5,6	8,2	11,1	8,8	11,7
<i>DK Produzione di macchine e apparecchi meccanici</i>	-3,3	-3,6	-2,2	5,3	10,1	12,4	10,2	12,5
<i>DL Produzione di apparecchi elettrici e di precisione</i>	4,7	4,9	-1,6	4,9	6,8	8,5	6,9	8,7
<i>DM Produzione di mezzi di trasporto</i>	1,5	0,7	-1,4	3,3	7,4	8,9	7,2	8,9
<i>DN Altre industrie manifatturiere</i>	-0,4	6,0	-2,1	2,5	2,7	4,9	3,2	5,6
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	-5,1	-5,1	-1,6	3,3	5,3	7,2	6,9	8,6
F Costruzioni	-4,9	-4,2	-3,3	5,0	7,3	10,9	5,8	9,4
<b>Totale servizi</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,9</b>	<b>3,2</b>	<b>8,3</b>	<b>9,5</b>	<b>8,1</b>	<b>9,2</b>
G Commercio e riparazione di beni di consumo	4,2	4,2	1,8	3,9	4,2	2,5	4,3	2,4
H Alberghi e ristoranti	4,9	4,9	-0,9	5,2	5,6	6,6	5,9	6,9
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	-1,2	-1,2	-2,1	3,3	5,6	7,8	5,8	8,1
J Intermediazione monetaria e finanziaria	-1,7	-1,7	-0,1	4,2	16,3	16,3	14,9	15,0
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	4,4	4,4	-1,3	2,4	4,6	5,9	5,0	6,6
<b>Totale C-K</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>3,6</b>	<b>7,7</b>	<b>8,9</b>	<b>7,6</b>	<b>9,0</b>

(a) La variazione delle ore lavorate, a differenza di quella riportata in tabella 4, è misurata al lordo degli effetti di calendario.

(b) I totali dell'industria e delle attività manifatturiere sono comprensivi dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.